



Struttura amministrativa competente:  
 Direzione Relazioni Internazionali,  
 Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e  
 Pari Opportunità

	P	A
Presidente	Luca	Zaia
Vicepresidente	Marino	Zorzato
Assessori	Renato	Chisso
	Roberto	Ciambetti
	Luca	Coletto
	Maurizio	Conte
	Marialuisa	Coppola
	Elena	Donazzan
	Marino	Finozzi
	Massimo	Giorgetti
	Franco	Manzato
	Remo	Sernagiotto
	Daniele	Stival
Segretario	Antonio	Menetto

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. del**

OGGETTO: Approvazione e attuazione del Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010.  
 Deliberazione n. 46/CR del 9 marzo 2010.  
 Articolo 8 L.R. n. 3/2003 e articolo 62 L.R. n.1/2004.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Attuazione del Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010.

L'Assessore Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

L'articolo 8, comma 1, della L.R. n. 3 del 14.01.2003 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2003", prevede che la Giunta Regionale, sentite la Commissione per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna e la competente Commissione consiliare, in coerenza con le iniziative previste dall'articolo 2 della L.R. 30.12.1987, n. 62 "Istituzione della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna", realizzi proprie iniziative e promuova e sostenga interventi proposti da Enti locali, associazioni femminili e terzo settore, volte a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna.

L'articolo 62 della L.R. n. 1 del 30.01.2004 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2004" prevede che "La Giunta regionale nell'ambito delle politiche a sostegno delle pari opportunità è autorizzata ad erogare agli enti locali contributi per sostenere servizi permanenti a sostegno delle pari opportunità, come gli sportelli-donna e i centri risorse".

Con provvedimento della Giunta Regionale n. 46/CR del 9 marzo 2010 è stato approvato il "Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010", in seguito trasmesso alle competenti Commissioni regionali per il rilascio del previsto parere di spettanza.

Ai sensi delle leggi regionali sopracitate, la VI Commissione Consiliare e la Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, rispettivamente nelle sedute del 16 marzo 2010 e del 13 aprile 2010 hanno espresso parere favorevole sul suindicato Programma, articolato come segue, per l'attuazione del quale è previsto uno stanziamento complessivo di € 800.000,00 sul capitolo 100633 "Iniziativa regionali per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente:

1. Iniziative a bando per il sostegno alle iniziative proposte nel territorio veneto da:
  - a) le scuole per una sensibilizzazione e formazione alle tematiche di genere delle giovani generazioni, indirizzate ad affrontare la realtà senza pregiudizi e nel rispetto e valorizzazione delle differenze;
  - b) gli Enti locali per l'attivazione e rafforzamento della rete degli Organismi di parità;
  - c) gli Enti locali per consolidare la rete dei servizi permanenti per le pari opportunità (sportelli donna e/o centri risorse donna).

2. Iniziative dirette regionali in collaborazione con Enti Pubblici e Istituti universitari per veicolare e diffondere sul territorio veneto buone pratiche di promozione delle pari opportunità al fine di pervenire al raggiungimento di una effettiva parità di accesso in ogni ambito della vita politica, sociale ed economica.

Si ritiene ora necessario procedere a definire le modalità di attuazione del Programma 2010.

### INIZIATIVE A BANDO (per complessivi € 470.000,00)

Al fine di consentire la presentazione delle richieste di contributo per la realizzazione dei progetti sopraelencati si rende necessario procedere all'approvazione degli schemi di bando, che individuano i requisiti dei soggetti richiedenti, le condizioni di ammissibilità delle richieste, le modalità e i termini per la presentazione delle stesse, i criteri di valutazione dei progetti ammessi e le conseguenti modalità di erogazione dei finanziamenti nonché della relativa modulistica per la presentazione delle domande.

Si propone, quindi, l'approvazione degli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di seguito elencati:

- a) **Allegati A e A1:** bando e modulo di domanda per finanziamento *Progetti di scuole, in forma singola o associata, volti a realizzare iniziative in collaborazione per la promozione delle politiche di pari opportunità - anno 2010*, per complessivi € 170.000,00;
- b) **Allegati B e B1:** bando e modulo di domanda per finanziamento di *Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità - anno 2010*, per complessivi € 150.000,00;
- c) **Allegati C e C1:** bando e modulo di domanda per finanziamento *Progetti degli Enti locali (con esclusione Province) per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti a sostegno delle Pari Opportunità - anno 2010*, per complessivi € 150.000,00.

Si propone, inoltre, di incaricare il Dirigente della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità di provvedere, con successivi provvedimenti, all'approvazione delle risultanze dei bandi sopra elencati e all'impegno dei fondi disponibili.

### INIZIATIVE DIRETTE REGIONALI (per complessivi € 330.000,00)

Per quanto riguarda le iniziative dirette regionali si propone di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità a procedere con propri decreti alla attivazione delle iniziative di seguito elencate, assumendo i relativi impegni di spesa, approvando per ciascuna di esse il piano esecutivo delle attività e le modalità attuative:

- a) sviluppo e consolidamento della *Rete regionale* di raccordo e coordinamento per i servizi permanenti per le pari opportunità, in collaborazione con le Province del Veneto (€ 70.000,00);
- b) *progetto in partenariato* con l'Università degli Studi di Padova per la seconda annualità della borsa di studio per il dottorato di ricerca sul tema "Culture d'impresa e dell'impegno professionale di giovani donne nell'area veneta. Rappresentazioni del lavoro, delle carriere, delle strategie di conciliazione tra impresa, realizzazione professionale, cure familiari e maternità" di durata triennale (€ 18.600,00).
- c) *progetti in partenariato* con Enti pubblici per favorire la messa in rete di esperienze, avviare nuove buone pratiche, sviluppare la comunicazione, sostenere iniziative di sensibilizzazione e promozione della parità di accesso e coinvolgimento attivo nella vita sociale, economica e politica in una strategia coordinata di sviluppo delle Politiche di genere (€ 161.400,00);
- d) *progetto di comunicazione* con interventi mirati di informazione e sensibilizzazione sulle politiche regionali nel territorio veneto a sostegno delle pari opportunità, anche con la organizzazione e/o partecipazione ad eventi pubblici e la realizzazione di ricerche, studi e indagini (€ 80.000,00).

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, la quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. n. 62 del 30.12.1987;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 3 del 14.01.2003;

VISTO l'articolo 62 della L.R. n. 1 del 30.01.2004;

VISTA la propria deliberazione CR n. 46/CR del 9 marzo 2010;

VISTI i pareri della VI<sup>a</sup> Commissione Consiliare e della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna, rispettivamente formulati in data 16 marzo 2010 e 13 aprile 2010;

#### DELIBERA

- 1) di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Programma delle attività della Giunta regionale per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2010, articolato nelle iniziative esposte in premessa;
- 3) di approvare gli **Allegati A-A1 e B-B1 e C-C1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di seguito riepilogati:
  - a) **Allegati A e A1**: bando e modulo di domanda per il finanziamento di *Progetti di scuole, in forma singola o associata, volti a realizzare iniziative in collaborazione per la promozione delle politiche di pari opportunità - anno 2010*, per complessivi € 170.000,00;
  - b) **Allegati B e B1**: bando e modulo di domanda per il finanziamento di *Progetti degli Enti locali per favorire la nascita e l'attività di Organismi di Parità - anno 2010*, per complessivi € 150.000,00;
  - c) **Allegati C e C1**: bando e modulo di domanda per il finanziamento di *Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti a sostegno delle Pari Opportunità - anno 2010*, per complessivi € 150.000,00;
- 4) di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente Regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità l'attuazione del Programma di attività 2010, come esposto in premessa, ivi inclusa l'assunzione dei relativi impegni di spesa a carico del capitolo 100633 "Iniziativa regionali per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo" del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario corrente, che presentano la necessaria disponibilità;
- 5) di disporre la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento, nonché l'inserzione, a cura della competente Direzione regionale per l'Informazione e la Comunicazione, dei bandi di cui al punto 3) sui più diffusi quotidiani regionali;
- 6) di incaricare, infine, il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità dell'esecuzione del presente provvedimento, dando atto che, essendo riservata al medesimo la gestione amministrativa del procedimento, egli possa apportare eventuali variazioni, in termini non sostanziali, in attuazione dello stesso.

Sottoposto a votazione il provvedimento risulta approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia